

Metodi D Indagine Statistica Sezione Di Matematica

Each number includes the sections Esame d'opere and Note bibliografiche.

Includes Atti della Giunta centrale di statistica, 1872-1880; Atti del Consiglio superiore di statistica, 1882-1939 and Atti della Commissione per la statistica giudiziaria e notarile, 1882/83-1908.

Strategie e modelli per il controllo della qualità dei dati

Metodi statistici per l'integrazione di dati da fonti diverse

seminario 2002

Annali dei lavori pubblici

Ricerche statistiche sul Granducato di Toscana

pubblicazione periodica dell'Unione cattolica per gli studi sociale in Italia

1130.1.8

Memoria collettiva di un passato talvolta lontano, gli archivi illustrano meglio di qualunque altro mezzo la vita di una collettività.Vi si trovano ordinate e descritte le testimonianze dei secoli precedenti, degli usi, delle convenzioni, degli avvenimenti, e dei fatti che ne hanno plasmato la storia.Essendo proprietà collettiva, “patrimonio dell’umanità”, quei documenti non possono essere modificati, mutilati o sottratti alla conservazione di cui sono l’oggetto.Esercitando un’influenza determinante sulla condizione degli affari di una società, di una nazione, soprattutto nel campo della protezione dei diritti e delle libertà dei cittadini, gli archivi rivestono la caratteristica di ergersi a baluardo della stessa democrazia. È il carattere insostituibile dei documenti d’archivio che li distingue da qualsiasi altra forma di proprietà collettiva e che giustifica lo stabilimento di regole che hanno lo scopo di assicurarne la conservazione.Tuttavia, le testimonianze del vivere e dell’agire dell’uomo sono sempre state vulnerabili: subiscono le ingiurie del tempo, le catastrofi naturali e, talvolta, lo spregio degli uomini.Nell’era dell’informazione generalizzata, in questo “villaggio globale” che è il nostro mondo, noi ci troviamo di fronte alla prospettiva molto reale di vedere la nostra epoca assai meno conosciuta fra 150 anni – a causa di mancanza di documenti – di quanto non lo siano per esempio il XVII ed il XVIII secolo.Gli archivisti si sentono spesso ricordare l’importanza della funzione che essi svolgono e quella dei beni dei quali essi hanno la custodia. Essi potrebbero esserne orgogliosi ma sono consapevoli, altresì, di quanto – salvo rare eccezioni – la realtà sia sconcertante.Tutti sanno perfettamente che non si fa pressoché nulla in materia di conservazione. I problemi sembrano talmente vasti, così difficili da risolvere che sovente ci si appella al mito dell’impotenza per ricadere meglio in un’inerzia colpevole. E lo stesso Stato non dedica ai suoi “Custodi della Memoria” l’attenzione necessaria.Per questo motivo è importante che si raccontino le funzioni degli archivi e l’attenzione che questi oggetti fragili richiedono per la loro conservazione nel tempo nella speranza che, come c’è stata una stagione dei grattacieli, degli stadi, delle terme, possa fra non molto aprirsi anche la stagione degli archivi. Saggi, schede e trascrizioni di: Maria Barbara Bertini, Maria Carli, Emilio Faroldi, Daniela Ferrari, Euride Fregni, Edoardo Garis, Jacopo Grossi, Paolo Iannelli, Claudio Lamioni, Marco Lanzini, Giovanni Liva, Giulia Maffina, Vincenza Petrilli, Maria Benedetta Radicati di Brozolo, Beatrice Ramazio, Roberta Ramella, Nicolò Gioacchino Titolo, Maria Pilar Vettori L’autore Maria Barbara Bertini, nata a Firenze, si laurea nel 1976 presso la Facoltà di Lettere dell’Università degli studi di Torino e consegue, nello stesso anno, il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l’Archivio di Stato di Torino. Lavora nell’amministrazione archivistica italiana dal 1979, prima come archivista di Stato presso l’Archivio di Stato di Torino e, dal 1992 presso quello di Milano. Direttore dell’Archivio di Stato di Sondrio dal 1994 al 1997, dal 1997 è stato Direttore dell’Archivio di Stato di Milano e dell’annessa Scuola sino all’agosto 2012. In particolare ha attivato un corso di “conservazione preventiva” presso la cattedra di Archivistica. Dall’aprile 2012 è Direttore dell’Archivio di Stato di Torino e dell’annessa Scuola. Dal 2000 al 2004 ha rappresentato l’Italia nel Comitato per l’edilizia archivistica del Consiglio Internazionale degli Archivi. Ha trascorso 6 mesi al Getty Conservation Institute di Los Angeles come Guest Scholar conducendo un progetto di ricerca sulla conservazione preventiva per i beni archivistici e librari. Ha pubblicato diversi articoli e recensioni su riviste italiane ed internazionali del settore. Insieme alla Regione Lombardia ha pubblicato “S.O.S. Beni culturali. Le azioni da compiere nelle 48 ore successive ad un disastro”, traduzione dall’inglese di uno strumento analogo realizzato dall’Heritage preservation americana. Tra i suoi scritti si ricordano i volumi: “Prevenire è meglio che curare: la conservazione preventiva, ovvero come ottenere i migliori risultati possibili con risorse limitate”, Archivio di Stato di Milano, Milano, 2002; “La conservazione dei beni archivistici e librari. Prevenzione e piani di emergenza”, Carocci editore, Roma, 2005; “Che cosa è un archivio”, Carocci editore, Roma 2008. Il curatore Vincenza Petrilli, nata a Napoli, si laurea nel 2002 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”. Borsista presso l’Istituto Italiano per gli Studi Storici, consegue il diploma di perfezionamento in “Saperi storici e nuove tecnologie” presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, e diplomi presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia, la Scuola Vaticana di Archivistica, il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l’Archivio di Stato di Napoli, oltre al master in “Biblioteconomia, Metodologia della ricerca e Archivistica” presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, con una tesi in informatica applicata agli archivi. Da libero professionista ha lavorato al riordinamento e all’inventariazione del fondo Corte di cassazione di Napoli, ha partecipato al progetto di schedatura analitica della serie Registri dei Dispacci del fondo Ministero degli affari ecclesiastici, alla schedatura analitica della serie Miscellanea degli scritti concernenti Benedetto Croce dell’Archivio di Benedetto Croce, alla schedatura analitica della serie Fascicoli processuali del Tribunale penale di Napoli e al progetto ArchiviMinori, per il recupero e la descrizione analitica delle carte del Tribunale per i minorenni di Napoli. Ha preso parte, infine, alla terza fase del Progetto di ricerche sulla conservazione digitale INTERPares nella sezione Glossario Inglese-Italiano. Tra le sue pubblicazioni vi sono diverse recensioni di volumi e siti web di archivistica, il saggio sulla formazione della biblioteca dell’Archivio di Stato di Milano del 2011. Lavora nell’amministrazione archivistica italiana dal 2010.Progetto originale, firmato Filippo Juvarra, dell’edificio degli Archivi di Corte. Secolo XVIII (segnatura: Archivio di Stato di Torino, Corte, Carte Topografiche e Disegni, Carte Topografiche per A e B, Torino 28) Depositi ottocenteschi dell’Archivio di Stato di Mantova (dettaglio)Facciata del Palazzo del Senato, sede dell’Archivio di Stato di Milano (dettaglio, foto di Louis Fournier)

Rivista geografica italiana e Bollettino della Societa di studi geografici e coloniali in Firenze

Rivista geografica italiana

L'economia italiana: metodi di analisi , misurazione e nodi strutturali. Studi per Guido M. Rey

Studi per Guido M. Rey

rassegna bimensile di dati e notizie sulle popolazioni della Italia e degli altri paesi

Il costo dei figli. Quale welfare per le famiglie?

È una guida sintetica e pratica all'uso degli Eurocodici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) per il calcolo di componenti strutturali in acciaio, intesi sia come elementi lineari che compongono la struttura (travi, colonne e controventi), sia come elementi di giunzione tra gli stessi (collegamenti bullonati e saldati e ancoraggi di base di colonne). La prima parte (capitoli 1-3) descrive le caratteristiche degli acciai da costruzione e offre un condensato delle norme di progettazione e realizzazione dei manufatti sotto forma di “Specifica Tecnica Generale”. La seconda parte (capitoli 4 e 5) affronta la progettazione di componenti strutturali, con un esempio applicativo reale di struttura industriale in zona sismica. Si tratta di un valido esempio di progettazione “ragionata” secondo il metodo di calcolo ad elementi finiti (FEM), eseguito secondo il ragionamento del progettista, che considera gli elementi strutturali e i relativi collegamenti. Il software Il volume è integrato da una versione light del software Saitu® che consente il calcolo completo di elementi lineari compressi, tesi o in presso-flessione piana e di unioni bullonate semplici. I moduli presenti nel cd-rom sono: PrefleEC3 (per la verifica di resistenza e stabilità per presso-flessione piana di elementi in acciaio secondo la norma EN 1993-1-1 e la verifica in condizioni sismiche in base alle norme EN 1998-1 o NTC 2008); GiuntoBull (per il calcolo di un giunto trave-trave o trave-colonna secondo la norma EN 1993-1-8); Traliccio (per il calcolo di elementi lineari incernierati alle estremità tesi o compressi di sezione costituita da profili singoli o accoppiati tenendo conto o meno dell'imperfezione di freccia iniziale). STRUTTURA Nota introduttiva su Eurocodici e NTC 2008 Materiali: generalità sugli acciai da costruzione; strutture composte saldate; bulloni Progettazione di strutture in acciaio: azioni sulle costruzioni; metodi di calcolo e combinazione dei carichi; verifiche di resistenza delle membrature; verifiche di stabilità; verifiche a fatica; verifica di resistenza dei collegamenti; ancoraggio di base delle colonne Progettazione dei rivestimenti e delle opere complementari: elementi di rivestimento; solette grecate Esempio di calcolo sismico di una struttura industriale: Modellazione e analisi; Verifica della trave principale superiore in normale esercizio; Verifica delle colonne in normale esercizio; Verifica del giunto di sommità trave-colonna; Verifica del sistema di controvento Domande frequenti e risposte

Il libro analizza metodi quantitativi, modelli matematici e processi aziendali per la gestione e la pianificazione della domanda commerciale delle aziende, relativa ai prodotti ed ai servizi realizzati. Fattori competitivi quali la proliferazione della gamma di prodotti, l'introduzione continua di nuovi prodotti presso nuovi mercati o canali distributivi, il limitato ciclo di vita dei prodotti, la progettazione di attività promozionali rivolte a fidelizzare i clienti e ad accrescere la quota di mercato aziendale, indicano il processo di Demand Planning come cruciale e strategico per la competitività delle aziende. Il testo affronta la complessità inerente la progettazione, la gestione e la manutenzione di un sistema di Demand Planning, attraverso le fasi di conduzione dei processi ad esso afferenti.

manuale di ricerca empirica

Index

Demand Planning

Annali di statistica

2

Annali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercio

Per comprendere una realtà complessa e multiforme come il turismo si ha bisogno di una quantità di dati ben strutturata e qualitativamente referenziata. Nella mole di dati disponibile e raggiungibile oggigiorno, soprattutto grazie al Web, è importante riuscire a individuare le fonti statistiche e i metodi più idonei a trattare l'informazione necessaria per i propri scopi. Il presente testo è articolato in modo semplice e intuitivo, consentendo allo studente, l'operatore turistico e chiunque abbia la necessità di progettare in proprio uno studio statistico di argomento turistico, di capire dove trovare le informazioni, come riconoscerne la qualità, come gestirle e strutturale con metodi statistici semplici e complessi fino a come produrre analisi più sofisticate.

La ricerca complessiva, in prosecuzione del piano di monitoraggio allestito dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione di Sapienza, presenta due distinti livelli di analisi: a) il monitoraggio delle matricole dell'a.a. 2012-2103 per registrare i flussi e le caratteristiche di ingresso dei nuovi iscritti; b) un'indagine sulle modalità di studio universitario per approfondire i livelli organizzativi e le problematiche che incontrano e gestiscono gli studenti "non matricole", intervistando quindi gli studenti di secondo o terzo anno di corso sugli esami svolti negli anni successivi a quello di immatricolazione. In appendice al volume, oltre agli strumenti di indagine, si riportano integralmente le trascrizioni delle interviste effettuate.

Supplemento al Nuovo cimento

La metallurgia italiana rivista mensile

rivista quindicinale del socialismo

Storia documentata sulla proposta statistica clinica uniforme pubblica degli ospedali d'I-talia (etc.)

Percorsi di studio universitari: interviste agli studenti "non matricole" sugli esami e i metodi di studio

I Custodi della memoria. L'edilizia archivistica italiana statale del XXsecolo

V. 1-5, v. 7-10 include "Bulletin bibliographique."

363.85

profili di effettività della sanzione

Annali della Scuola d'ingegneria di Padova

Prospettive attuali di psicologia giuridica

Compendio delle statistiche elettorali italiane dal 1848 al 1934

L'analisi dei flussi turistici: strumenti, fonti e metodi

Internationaal Congres Voor Verloskunde en Gynaecologie

Metodi statistici per l'integrazione di dati da fonti diverseFrancoAngeliAnnali della Scuola d'ingegneria di PadovaAnnali dei lavori pubbliciL'indagine statistica in campo sociale. Variabili e indicatoriFrancoAngeliAnnali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercioBulletin de L'Institut International de Statistique

Notiziario demografico

Giornale degli economisti e rivista di statistica

Rivista Internazionale Di Scienze Sociali

Metodi e tecnologie dell'ingegneria dei trasporti

Metodi formali e risorse della rete

Notiziario demografico; rassegna ... di dati e notizie sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi ...